



Parrocchia S. Antonio di Padova

Anno Pastorale 2025-2026



tel. 02-4478919

corsicosantantonio@chiesadimilano.it

oratorio.santantoniocorsico@gmail.com

www.santantoniocorsico.it

CHIAMÒ A SÉ QUELLI CHE VOLEVA ED ESSI ANDARONO DA LUI



Quelli dell'attesa
Sono lì, sono tanti, sono un po' dappertutto. Sono quelli dell'attesa. Non si decidono. Fanno tante domande. Ma le risposte non convincono. Le proposte non attirano. Si avventurano su molte strade e curiosano

dappertutto: si capisce, strade virtuali e curiosità superficiali. Per loro Gesù ha una parola: li chiama. Non è un'opinione. Non è una fantasia. Non è un esperimento. Gesù si impegna: li chiama. Si impegneranno anche loro?

Ma poi i discepoli sapranno dire la parola di Gesù che chiama a quelli che sono rimasti là, in attesa?

Quelli della sorpresa

Non se lo aspettavano. Non potevano immaginarselo. Sono quelli che si sottovalutano. Sono convinti di non essere capaci, di non essere all'altezza. Sono disposti ad accontentarsi di poco. Si concedono per qualche esperienza, ma si trattengono intimoriti di fronte al tempo indefinito.

Per loro Gesù ha una parola: li chiama. Sono sorpresi. Si dicono: "Proprio io? Proprio io che non sono interessante per nessuno?". Eppure Gesù ha pronunciato il tuo nome: ha letto dentro, ha portato

alla luce le ragioni per cui puoi avere stima di te. Ha fiducia. Ma poi i discepoli sapranno dire la parola di Gesù che chiama a quelli della sorpresa? Sapranno interpretare le possibilità promettenti in quelli che non sanno di essere una promessa?

Quelli della pretesa

Quando c'è da mettersi in mostra sono i primi a farsi avanti. Se si evocano ricordi e imprese passate e meriti acquisiti sono i primi a parlare. Nei momenti solenni sono in prima fila. Sono quelli della pretesa. Hanno amicizie importanti da vantare e doti da esibire. Ritengono ovvio di essere scelti per primi e per occupare i ruoli di primo piano, alla destra e alla sinistra del Gran Re.

Per loro Gesù ha una parola: li chiama a conversione. Li chiama a seguirlo, ma sulla via del servizio e del dono: chi vuole essere il primo sia servo di tutti.

Ma poi tra i discepoli si ricorderà la parola di Gesù come regola di vita? Sapranno i discepoli farsi avanti, ma non per essere serviti, ma per servire? Nelle responsabilità che saranno loro attribuite, praticheranno lo stile di Gesù, il buon pastore che dà la vita in dono per tutti?

Quelli dell'intesa

Ciascuno porta a Gesù la sua storia, i suoi sogni, le sue ferite, il demone che lo tormenta, la speranza che lo tiene vivo. Vengono a uno a uno: ciascuno pensa che il suo problema sia il più grande e che la sua ferita debba essere curata per prima.

Per loro Gesù ha una parola: li chiama insieme. Li chiama per essere i Dodici. Li chiama per essere quelli dell'intesa. Li chiama per for-



mare un gruppo riconoscibile. Ciascuno è chiamato per nome, come unico; ma tutti sono chiamati per essere insieme, nella comunità dei discepoli, nella missione per il mondo.

Ma poi i discepoli si ricorderanno di questa vocazione che è una convocazione? Sapranno essere una fraternità riconoscibile per essere insieme responsabili della missione? Avranno cura gli uni degli altri, anche se non si sono scelti, perché sono stati chiamati uno per uno?

La Giornata per il Seminario è celebrata perché ancora sia proposta e ascoltata la parola di Gesù che chiama. Quelli dell'attesa, quelli della sorpresa, quelli della pretesa, quelli dell'intesa, tutti sentono pronunciare il loro nome. Saranno pronti a riconoscere con gioia la vocazione alla gioia e alla speranza? Decideranno di ascoltare la parola di Gesù e di seguirlo?

La Giornata per il Seminario è l'occasione per far memoria a tutta la comunità della presenza di Gesù e della sua chiamata.



Mario Delpini
Arcivescovo di Milano
Milano, Giornata per il Seminario 2025

Domenica 21 settembre 2025

XXXVII Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

**Sostenere i sacerdoti significa
custodire il cuore delle nostre comunità**



Un gesto di riconoscenza verso i sacerdoti che ogni giorno si prendono cura delle nostre comunità. E' questo l'invito che la Chiesa italiana rivolge a ognuno di noi in occasione della XXXVII Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.

I sacerdoti, oggi più che mai, rappresentano una risorsa fondamentale. Sono annunciatori del V angelo nella concretezza della vita quotidiana, artigiani di relazioni autentiche, punti di riferimento per famiglie in difficoltà, anziani soli, giovani disorientati o in cerca di lavoro. Con discrezione e tenacia, offrono tempo, energie e ascolto costruendo reti di solidarietà e accompagnando percorsi di fede e rinascita. Questo non vuol dire che sono Santi ma, anche solo per il fatto che riceviamo i Sacramenti attraverso loro, sono sicuramente preziosi!! (Sei d'accordo con questa tesi? Cosa ne pensi?)

"La Giornata Nazionale - spiega il responsabile del Servizio Promozione per il Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica, Massimo Monzio Compagnoni - richiama l'attenzione sul! 'importanza della missione dei sacerdoti, sulla bellezza del loro servizio e sulla corresponsabilità richiesta alla comunità cattolica. È un'opportunità per esprimere gratitudine verso uomini di fede, speranza e prossimità, che ogni giorno offrono la loro vita per il bene delle comunità. Sostenerli non è solo un atto economico, ma un segno concreto di appartenenza e partecipazione ecclesiale".

Spesso si crede, erroneamente, che l'obolo domenicale sia sufficiente a garantire il sostentamento della parrocchia (compreso il prete). Ma in molte realtà, queste risorse non coprono il necessario. "Fa riflettere il fatto che oggi le offerte deducibili a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC)-aggiunge Monzio Compagnoni- coprono meno del 2% del fabbisogno annuale complessivo. Dietro ogni sacerdote c'è una vita interamente dedicata agli altri. E ogni offerta, anche la più piccola, è un modo per dire 'grazie' e sostenere concretamente i nostri preti, permettendo loro di continuare ad essere presenza operosa nelle parrocchie".

Sai se la tua parrocchia con l'offerta domenicale riesce a pagare tutte le spese, compreso il sostentamento del/i sacerdote/i presenti? Chiedi al tuo parroco ... !. .. e soprattutto cosa fare se la risposta sarà negativa?

Le offerte deducibili, istituite con la revisione del Concordato, oltre quarant'anni fa, rimangono ancora oggi uno strumento poco conosciuto e sotto utilizzato. Il fatto poi che siano deducibili significa che lo Stato Italiano riconosce il valore e l'importanza che la Chiesa Cattolica ha nel tessuto sociale stesso.

Nel 2024, secondo i dati diramati dal Servizio promozione sostegno economico CEI, le offerte raccolte, pari a € 7,9 milioni, hanno contribuito al sostentamento di circa 31.000 sacerdoti attivi nelle 226 diocesi italiane, inclusi 250 fidei donum - missionari in Paesi in via di sviluppo - e 2.517 sacerdoti anziani o malati che, pur avendo concluso il loro ministero, restano testimoni di una vita spesa per il Vangelo. L'ammontare raccolto, pur significativo, resta però lontano dai € 522 milioni necessari a garantire una remunerazione dignitosa - attorno ai 1.000 euro mensili per 12 mesi - a ciascun presbitero.

Attraverso il sito www.unitineldono.it, è possibile effettuare una donazione in modo sicuro e semplice. Chi lo desidera, può anche iscriversi alla newsletter mensile per ricevere aggiornamenti e scoprire storie vere di sacerdoti e comunità che, da nord a sud del Paese, rendono visibile il volto della Chiesa che ama, accoglie e accompagna.

Per maggiori informazioni:

<https://www.unitineldono.it/>

<https://www.facebook.com/unitineldono>

https://twitter.com/Uniti_nel_dono

<https://www.instagram.com/unitineldono/>

<https://www.youtube.com/unitineldono>



Fraternamente, don Paolo Boccaccia
Responsabile Sovvenire Diocesi
di Milano



n.b.: il testo è stato preso in buona parte dal comunicato stampa dell'Ufficio Sov-

GRANDE FESTA DELL'ORATORIO

**SABATO 27 e
DOMENICA 28 SETTEMBRE**

SABATO CONFESSIONI DALLE 16.00 ALLE 18.00 PER TUTTI
IN PREPARAZIONE ALLA FESTA

DOMENICA MESSA ALLE 10.30 SOTTO IL TENDONE
IN ORATORIO

- DURANTE LA MESSA CI SARÀ MANDATO EDUCATIVO ALLE CATECHISTE, AGLI ALLENATORI E AGLI EDUCATORI
- DOPO LA MESSA ALZABANDIERA E LANCIO PALLONCINI

DOPO LA MESSA PRANZO COMUNITARIO IN ORATORIO
(*PASTA AL FORNO - ARROSTO CON PATATE AL FORNO - DOLCE*)

Euro 15.00 adulti - Euro 10.00 bambini sotto i 10 anni
Prenotazione obbligatoria

- Domenica pomeriggio verranno organizzati dei **giochi per i bambini** all'interno dell'oratorio
- VI RICORDIAMO LA **MOSTRA** San Piergiorgio Frassati Sem-
plicemente un giovane cristiano **Dall'11 al 16 e dal 23 al 28**
settembre All'interno della parrocchia
- All'interno dell'oratorio troverete tutto il giorno la
Pesca di beneficenza



Iscrizioni ed informazioni in segreteria dell'oratorio lun/ven 16-18.30 entro il 25/9

AVVISI



DOMENICA 21.09.2025: IV DOPO IL MARTIRIO

Giornata diocesana per il Seminario

h. 08.30: S. Messa

h. 10.30: S. Messa

h. 18.00: S. Messa

LUNEDI' 22.09.2025:

h. 8.30: S. Messa

h. 21.00: Consiglio Affari Economici

MARTEDI' 23.09.2025: S. Pio da Pietralcina

h. 18.30: S. Messa

h. 20.45: Quattro giorni comunità educanti

MERCOLEDI' 24.09.2025:

h. 8.30: S. Messa

GIOVEDI' 25.09.2025: S. Anatalo e tutti i Ss. Vescovi milanesi

h. 17.30 – 18.30: Adorazione Eucaristica

h. 18.30: S. Messa

VENERDI' 26.09.2025:

h. 8.30: S. Messa

SABATO 27.09.2025: S. Vincenzo de' Paoli

h. 17.30: S. Rosario

h. 16.00/18.00: Confessioni

h. 18.00: S. Messa

DOMENICA 28.09.2025: V DOPO IL MARTIRIO

Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

Festa di apertura degli Oratori

h. 08.30: S. Messa

h. 10.30: S. Messa in Oratorio e mandato alle catechiste, allenatori ed educatori

h. 18.00: S. Messa

Continuano le **iscrizioni al catechismo** presso la segreteria dell'Oratorio.
Dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30.

Ad ottobre inizierà il **corso di preparazione al matrimonio**.
Per chi fosse interessato, dare il nome in segreteria parrocchiale.